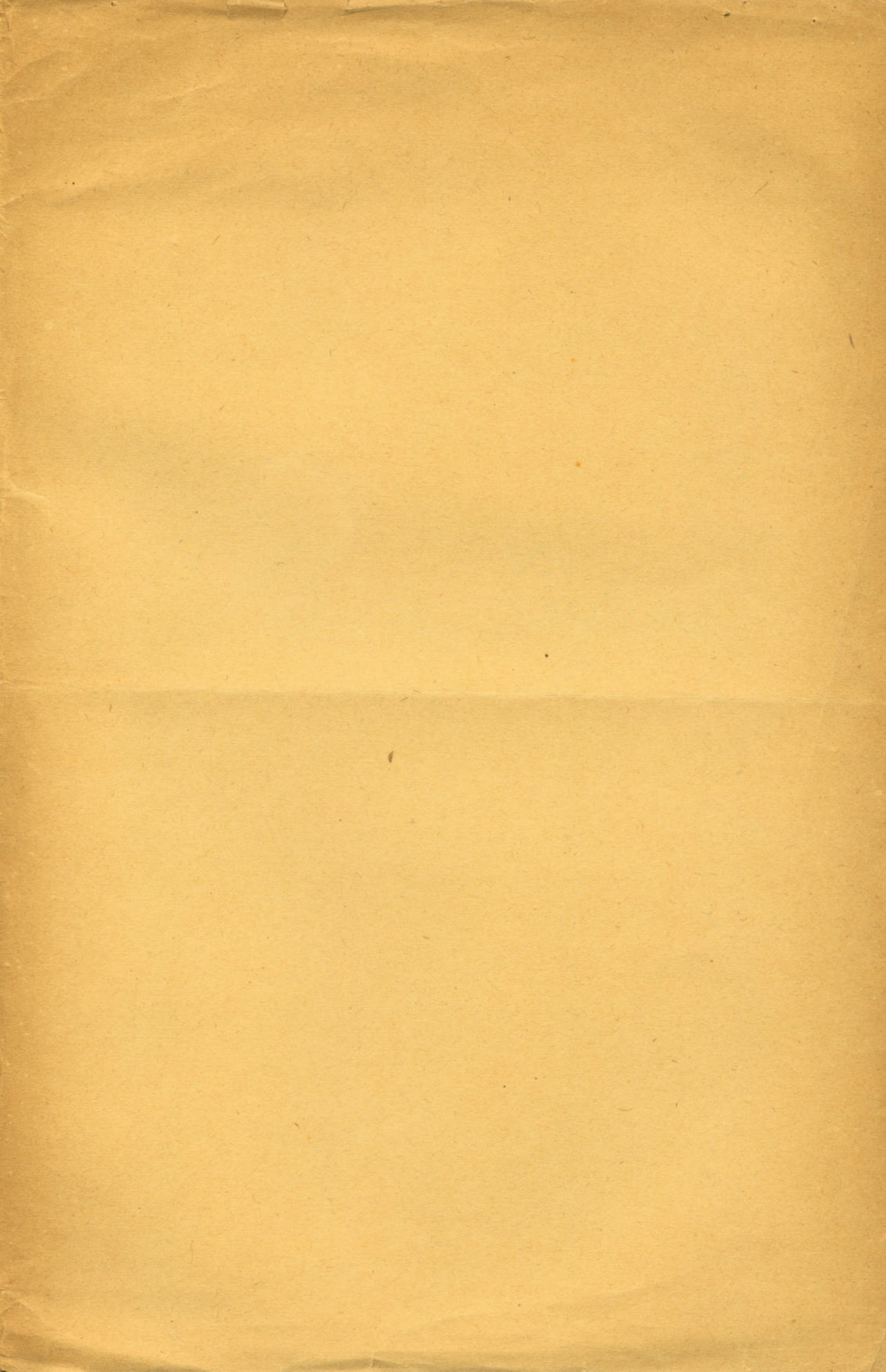
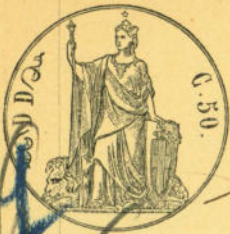


1806

Rag. Li Causi Giovanni





29

566
pd

Illmo Signor Presidente
della R. S. Superiori di Commercio
in VENEZIA

presentato
in persona
il 31/10

Il sottoscritto fa istanza alla
S. V. Illma, perchè voglia ~~con~~ iscri-
verlo al 1° corso di questo istitu-
to, nella sezione di Economia
& Diritto - a tal uopo acchiude
la pagella che dimostra la consec-
tata licenza nell'Istituto Liceo di Paler-
mo, e la bolletta di £ 120, : £ 60
tassa d'immatricolazione, £ 60
1° rata tassa d'iscrizione

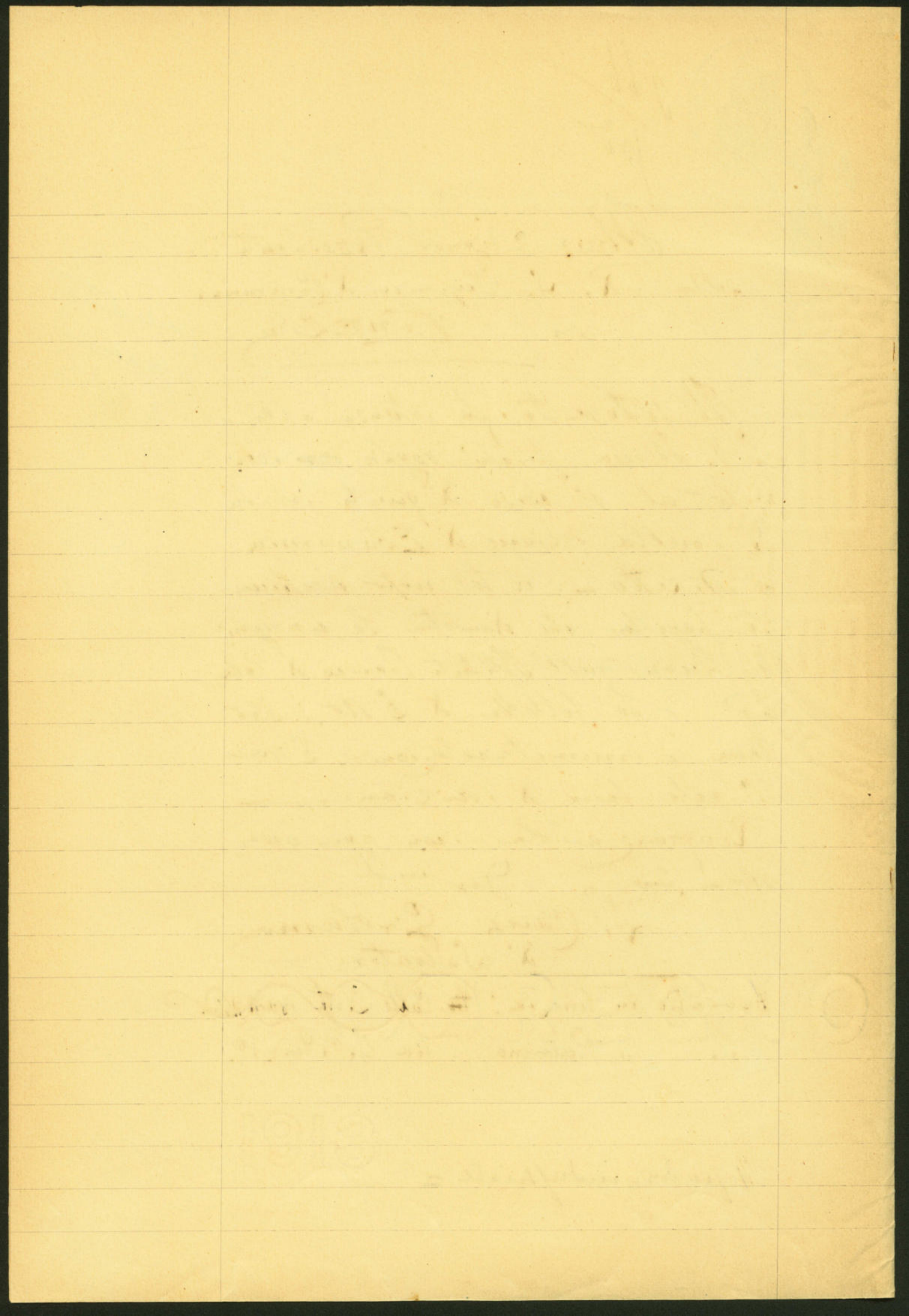
Ringraziandola con ogni osse-
quenza, Dev. Serv.

Giuseppe
Girolamo
d' Salvatore

Domicilio in Venezia: Calle Sista Bari 1166.

" " " Palermo Via G. P. Perry 19.

Il padre = industriale =





Municipio di Termini-Imerese

Estratto dal registro degli atti di nascita del
l'anno 1896.

N. 8

Li Casisi Girolamo di Salvatore

l'anno ottocento novantasei addì primo di gen-
naro a ore tredici nella casa comunale.

Avanti di me Giordano Tommaso Segretario de-
legato con atto del dì 26 Dicembre 1892 debitamen-
te approvato, ufficiale dello stato civile del comu-
ne di Termini-Imerese, è comparsa Pusateri
Maria di anni cinquantasei levatrice, domici-
lista in Termini, la quale mi ha dichiarato
che alle ore sei e minuti trenta del dì primo
del corrente mese, nella casa posta in via Tri-
bunali al numero 14, di Scialabba Illumi-
nato di anni ventidue, casalingo, moglie
di Li Casisi Salvatore di anni trentadue, col-
golaio, entrambi qui residenti, è nato un
bambino di sesso maschile che epa mi pre-
senta e a cui dà il nome di Girolamo. —

A quanto sopra e a questo atto sono stati
presenti quali testimoni Corso Leonardo

8.c.

di anni septantatre facchino, e Vittorio Alberto
di anni cinquontatre spazzino, entrambi resi-
denti in questo comune.

La dichiarante ha denunciato la nascita sud-
detta per avere nella suindicata sua qualita
prestati i sussidi dell'arte sua nell'atto del par-
to di Sisolotta Illuminata ed in luogo del
marito di questa perchi opente.

Letto il presente atto agli intervenuti si e
da me sottoscritto non sapendo gli altri fir-
mare come di sopra.

L'Ufficiale delegato - Tom. Giardina.
Per copia conforme rilasciata oggi in
Presenza Luerece li 5 November 1913.

L'Ufficiale di carico
Giardina

L'Uffice Delegato
Tom. Giardina



688

atto per la legalità della firma
del Sig. Tommaso Giardina Uffi-
ciale delegato dello Stato civile di Termini
Imeresi li 5 novembre 1913.

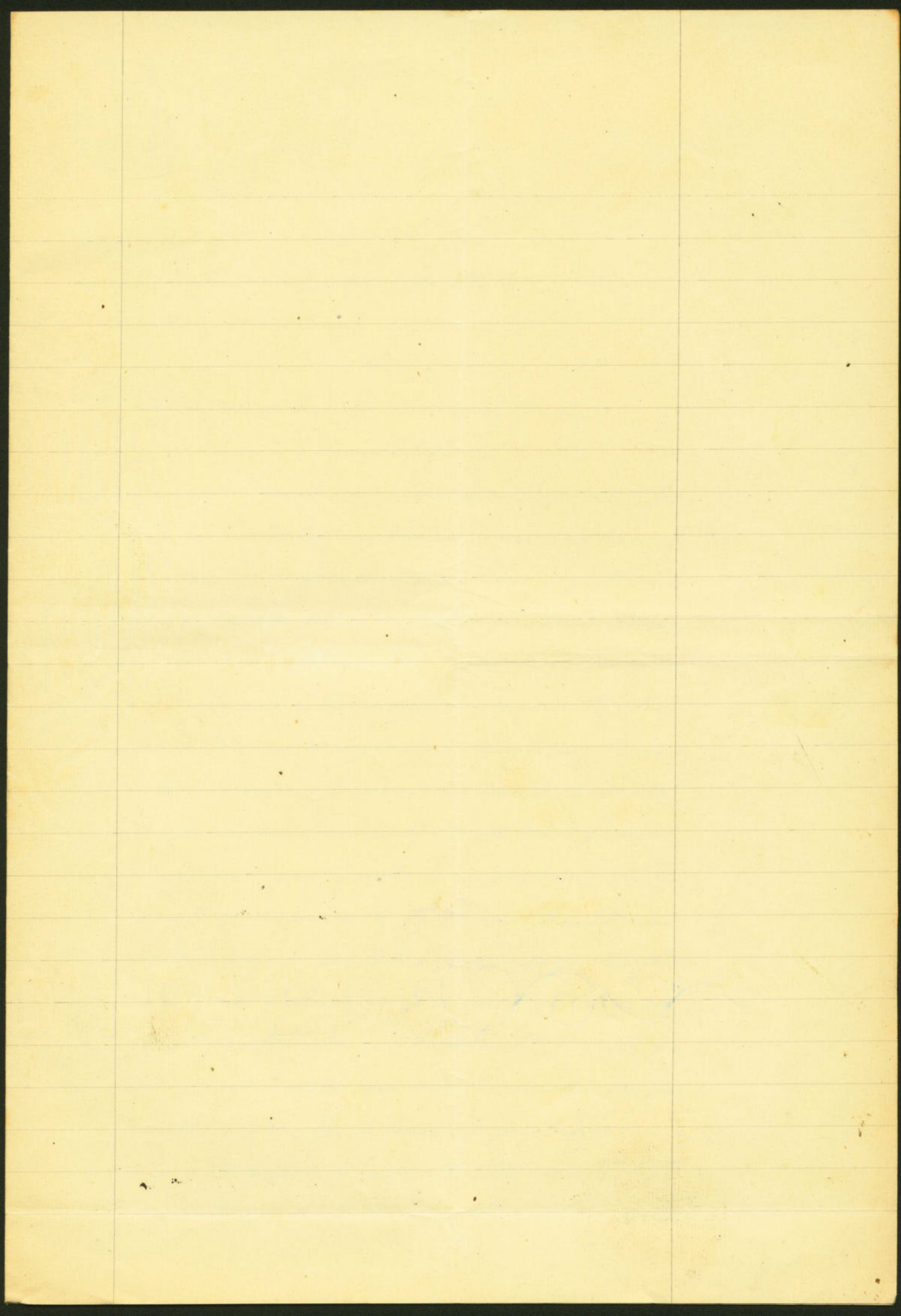
Il Presidente

Il Cancelliere

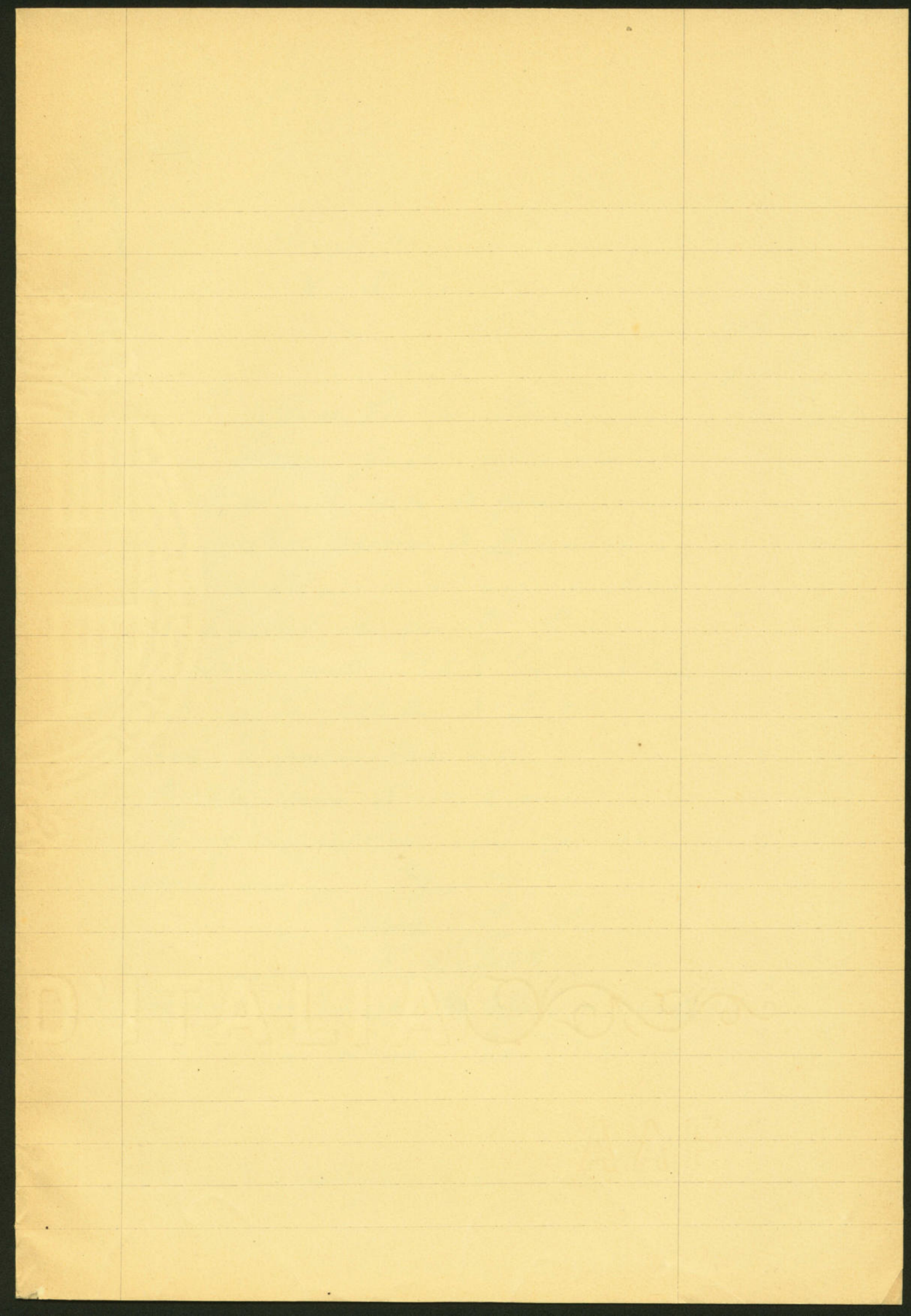
S. Licanti

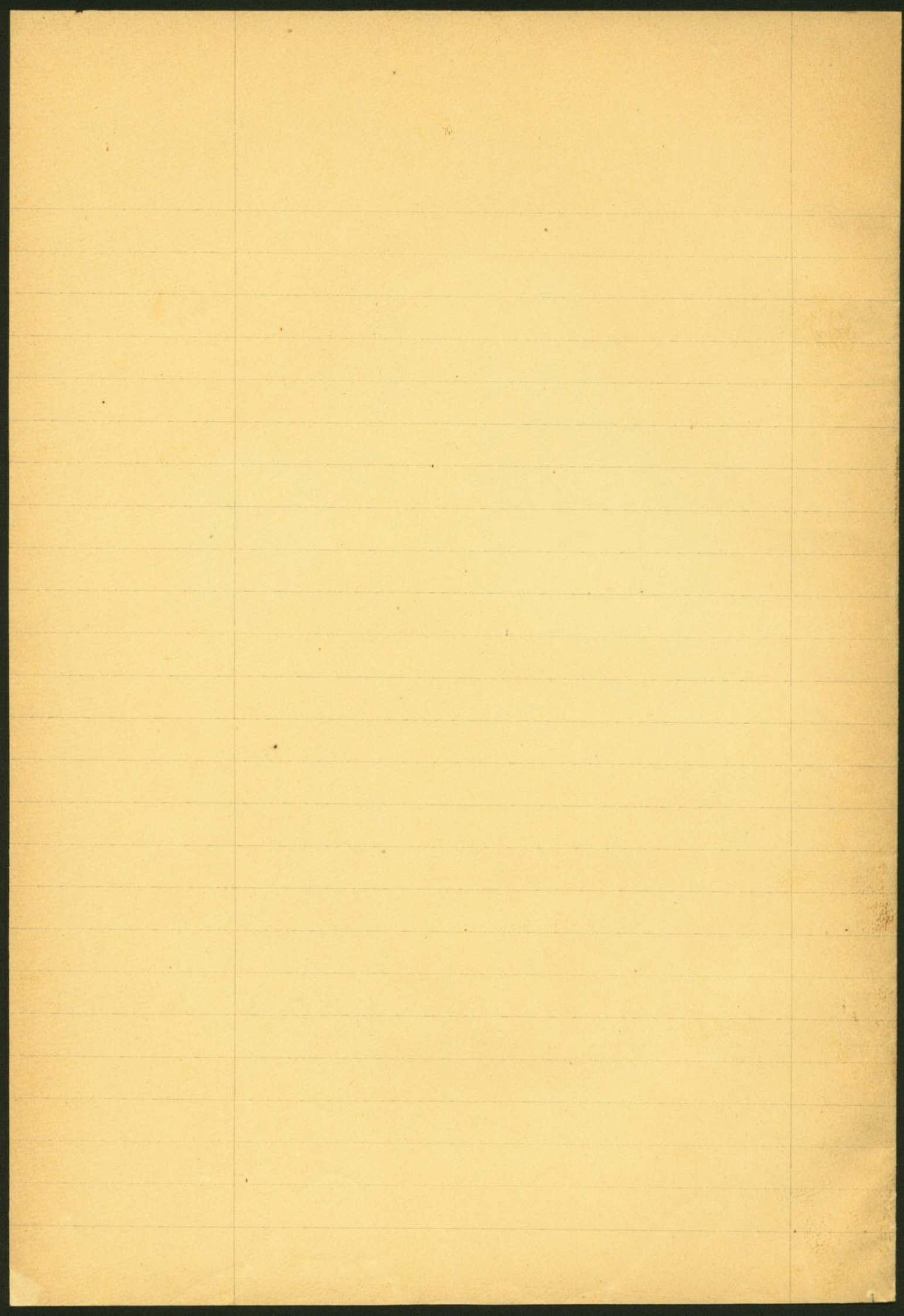
v. Anato





R. S. P. & Co.
-London-





Stm Li Campi

Venezia maggio

Ill.^{mo} Signor Direttore,

avute notizia delle decisioni prese dal Consiglio Accademico intorno alla data degli esami e al doppio appello, preghiamo la S. V. di voler prendere in esame alcune osservazioni e alcune richieste che ci sentiamo nella necessità di fare in relazione alle decisioni stesse.

Noi crediamo che il sistema del doppio appello - nel modo in cui verrà attuato e rimanendo fisso il termine delle lezioni - non ci compenserà affatto dell'autorità degli esami e della conseguente abbreviazione del periodo destinato alla preparazione. Considera la già incertezza sulla data del secondo appello e la possibilità che questo cada nel giorno di un altro esame, crediamo che esso anziché in un vantaggio si risolve per noi in un danno, in quanto che, oltre ad abbreviare la nostra prepara-

zione, aggiunge un elemento d'incertezza e un eventuale cumulo di lavoro nocivo del pari.

Questo riteniamo lecito osservare, perché il nostro ferreo convincimento - avvalorato dalla pratica di altri Istituti - che lo spirito del secondo appello sia di permettere agli studenti di dividersi vantaggiosamente gli esami, non di concedere agli impreparati poche ore di proroga insufficienti anche ad una pretolosa revisione della materia.

Ci sembra poi che nella decisione di seguire nell'attuazione del secondo appello il sistema delle Università, non si sia forse tenuto il debito conto di certe speciali condizioni di fatto proprie della nostra Scuola, che costituiscono non trascurabile differenza dagli Istituti Universitari; questi, infatti, concedono agli studenti tre sessioni di esami per un numero di esami, che, in qualche facoltà, non giungono in tutti gli anni di corso, al doppio degli esami che noi dobbiamo sostenere in un solo anno e in

due sole sessioni -

Per queste ragioni, tutti noi chie-
diamo alla S. F. U.^{na} cui tantissimo
a cuore gli interessi nostri e della Scuola,
che, ove speciali ragioni vietino di fissare
in antecedenza la data del secondo ap-
pello per ciascun esame, si provveda
almeno a che gli esami di secondo
appello non possano cominciare se non
quando siano finiti quelli di primo ap-
pello, in modo da accordare un opportu-
no intervallo e da evitare eventuali conflit-
ti d'orario con altri esami. Con quest
sistema ci sembra che facilmente potrebbero
essere conciliati gli interessi nostri con quelli
delle Commissioni -

E se nemmeno questo ci si possa
accordare, chiediamo - come un'or-
male - che si torni all'antico siste-
ma dell'appello unico, cominciando
gli esami il 1° luglio; nella speranza
che - se ciò si farà - la S. F. avrà
cura di distribuire gli esami in modo
da rendere la fatica meno grave di
quella che non sia stata negli anni scorsi.

Con fiducia che i vostri desideri fossero
veramente appolti presso la S. T. P.^{ma} e l'on.
Corpo Accademico,

con ossequio ci scriveremo

pel I Corso

S. CARO. S. ROJANO
Emilio Panziera
Eduardo Tallad

pel II Corso

Benito Fagnoli - Alfonso Rufeneri
Ernesto

pel III Corso

Francisco

Alfredo Gregori
Agosto Raffello Jini

pel IV Corso

Aldo Mozzi

Manuel

Manuel Primiggi

Venezia 13-1-14

Ill^{mo} Sig. Direttore

R. S. Superiori di Commercio
in Venezia -

Il sottoscritto dichiara di optare
fra le 4 lingue, per le seguenti: Inglese
Francese - Tedesco - Spagnuolo -

Con ogni osservanza
del no

Si Causi Giovanni

